



CAMPANIA

CASTEL DELL'OVO PERCHÉ...

Il grande poeta mantovano Virgilio visse a lungo a Napoli.
Durante il suo soggiorno, si diede molto da fare per rendere la città ancora più bella e accogliente di quanto fosse già.
E siccome si dice che fu anche un po' mago, lasciò tanti piccoli segni dei suoi poteri tra i muri della città vecchia, nelle sue strette stradine e nelle grotte sotterranee.
Una delle magie che Virgilio fece a Napoli riguarda quello che allora si chiamava Castello Marino, visto che sorgeva proprio in mezzo all'acqua del golfo.
Virgilio fece costruire nei sotterranei del castello una stanzetta con un'enorme trave di legno che la attraversava tutta.
A questa trave appese una gabbia di ferro: nella gabbia posò una caraffa piena d'acqua, e nell'acqua mise un uovo di gallina.



Nella stanzetta, da una piccola fessura, entrava un raggio di luce, che segnava l'alternarsi del giorno e della notte. Finché l'uovo fosse rimasto intero, il castello (che da quel momento fu chiamato Castel dell'Ovo) sarebbe rimasto in piedi. L'uovo è ancor oggi ben nascosto nei sotterranei del castello e la prova è che Castel dell'Ovo fa ancora bella mostra di sé nello splendido Golfo di Napoli!

■ Illustra la magia di Virgilio.

ALUNNO _____ DATA _____ CLASSE _____
lamaestraenza.it